



# LA MIGRAZIONE ALLO SCHEMA SEPA DIRECT DEBIT E L'ADOZIONE DELL'AOS SEDA

SPIN 2013 – Napoli, 11 giugno

Relatore: **Barbara Pelliccione** - ABI



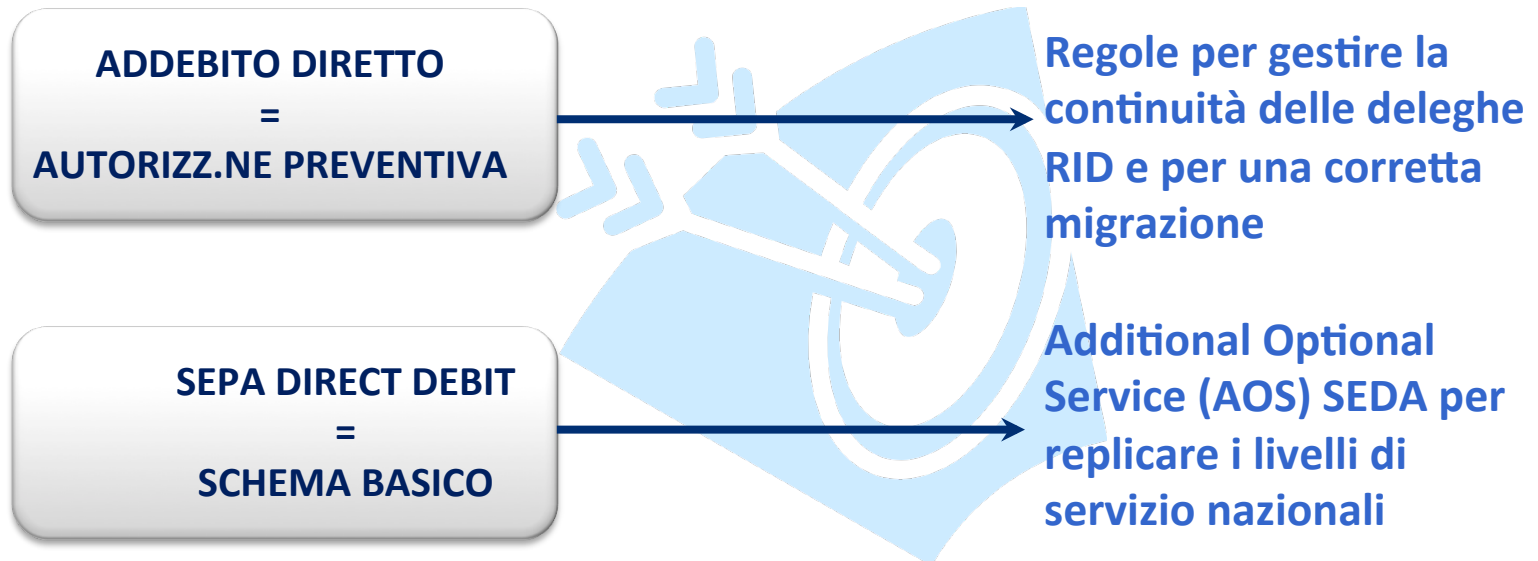
## Agenda

- La migrazione al SEPA DD
- Validità delle deleghe RID nel passaggio alla SEPA
- L'adozione dell'AOS SEDA
- Le tappe della migrazione

**La migrazione degli addebiti diretti nazionali agli Schemi SEPA Direct Debit Core e B2B pone maggiori complessità.....**

**....l'addebito diretto è in linea generale un servizio più complesso rispetto ai bonifici.....**

**...e il servizio paneuropeo presenta inoltre caratteristiche basiche rispetto a quello nazionale**





## Agenda

- La migrazione al SEPA DD
- Validità delle deleghe RID nel passaggio alla SEPA
- L'adozione dell'AOS SEDA
- Le tappe della migrazione



## Regole convenzionali per garantire la continuità delle deleghe RID

- **Art. 7, comma 1, Regolamento 260/2012**

Validità post 1° febbraio 2014 delle autorizzazioni all'addebito rilasciate secondo uno schema nazionale (cd. deleghe RID)

- **Art. 5, comma 1, Provvedimento B.I.**

Entro il 1° maggio 2013 i PSP dei pagatori propongono ove necessario alla propria clientela le modifiche delle condizioni contrattuali connesse con l'esecuzione degli addebiti diretti

- **Art. 5, comma 3, Provvedimento B.I.**

Entro il 31 dicembre 2013 e con un preavviso di almeno 30 giorni, i Beneficiari informano il pagatore dell'intenzione di avvalersi dell'addebito diretto conforme al Regolamento 260/2012



- **Regole convenzionali ABI**

Dal 1° luglio 2013 i Beneficiari possono inviare richieste SEPA riferite a deleghe RID esistenti. **Il rispetto di queste regole convenzionali da parte del Beneficiario** in fase di invio della prima richiesta di addebito SDD consente ai PSP dei Pagatore di convertire la delega RID in mandato SEPA.

VALORIZZAZIONE <u>PRIMA E SUCCESSIVE COLLECTION</u>					
AT – 21 Transaction type	AT – 20 Identification code of SDD Scheme	AT – 02 The identifier of the Creditor	AT – 01 The unique mandate reference		
"FIRST" (* solo prima collection post migrazione) / "RECURRENT" / "LAST"	"CORE"	Codice identificativo assegnato autonomamente dal creditore ovvero ricavato, tramite la banca, dalla tabella AZI000	Codice azienda SIA della delega RID	Tipo codice individuale della delega RID	Codice individuale della delega RID
	"B2B"				

## Punti di attenzione per una corretta migrazione al SEPA DD delle deleghe RID in essere (1/3)



Il **Beneficiario** sceglie lo **Schema SEPA Core o B2B** con i quali gestire l'incasso di addebiti diretti riferiti a deleghe RID



Per gli addebiti eseguiti tramite lo **Schema SDD B2B** a valere su "vecchie" deleghe RID, si considera assolto l'obbligo del PSP del Pagatore di verificare con il Pagatore i dati del mandato se con riferimento a tale delega sono già state eseguite richieste di addebito RID



Per i Beneficiari aderenti alla procedura AEA-RID è stato generato un **codice Creditor Identifier** che potrà essere utilizzato per l'operatività in SEPA (e SEDA). Si tratta di un codice coerente con le regole di valorizzazione definite per l'Italia che viene proposto e non vincolante.



Negli Schemi SEPA è ammesso solo il **set di caratteri latini**. Qualora il **campo «coordinata d'azienda» delle deleghe RID** contenga caratteri speciali, per evitare lo storno dei SEPA DD è necessario che in via preventiva rispetto alla migrazione il beneficiario trasmetta un messaggio di variazione delle coordinate (causale '90440' della procedura AEA-RID)

## Punti di attenzione per una corretta migrazione al SEPA DD delle deleghe RID in essere (2/3)



La continuità delle deleghe RID è garantita anche se il Beneficiario **modifica la «coordinata d'azienda» già in fase di invio della prima richiesta di addebito SEPA**. In questo caso la «coordinata d'azienda RID» deve essere valorizzata nell'attributo AT-19 *“The Unique Mandate Reference as given by the Original Creditor who issued the Mandate”*.



Nel SEPA DD il Beneficiario deve obbligatoriamente valorizzare l'IBAN di addebito (informazione non presente nelle richieste d'incasso RID). Per favorire una corretta gestione degli addebiti riferiti a deleghe RID esistenti nel passaggio alla SEPA, è operativa **dal 12 novembre 2012 la cd. funzionalità “inquiry deleghe RID”** della procedura AEA grazie alla quale i Beneficiari possono chiedere e ricevere dai PSP del Pagatore oltre all'IBAN anche le informazioni relative alla classificazione del pagatore («consumatore» o «non consumatore») e i termini per l'esercizio del diritto di rimborso → **processo assolutamente consigliato**



Qualora la prima richiesta di addebito utile alla migrazione rechi un **IBAN incoerente** con quello memorizzato negli archivi del PSP del pagatore per quella delega, il PSP addebita l'IBAN che risulta dagli archivi ed invia un messaggio di «variazione coordinate IBAN» al Beneficiario (causale 90430 della procedura AEA) → **valido solo per la prima richiesta di addebito**

## Punti di attenzione per una corretta migrazione al SEPA DD delle deleghe RID in essere (3/3)



La conversione in mandato SEPA di una delega RID dopo la ricezione della prima richiesta di addebito SDD non comporterà, **sino al 1° febbraio 2014, la migrazione irreversibile** riferita all'operatività di detta delega.



La **procedura AEA continuerà ad operare per deleghe RID non ancora migrate sino al 1° febbraio del 2016** (cioè 24 mesi successivi alla data di invio dell'ultima richiesta di addebito RID) → rimane inteso che dal 1° febbraio del 2014 è ammesso l'invio di richieste di addebito SEPA che comportano la conversione della delega in mandato SEPA



A partire dal **1° settembre 2013** i PSP non assumono più all'incasso RID con data scadenza successiva al 1° febbraio 2014 (cd. «**RID in Caveau**») → Beneficiario e PSP troveranno soluzioni utili a gestire tali addebiti a valere dello schema SEPA DD





## Agenda

- La migrazione al SEPA DD
- Validità delle deleghe RID nel passaggio alla SEPA
- L'adozione dell'AOS SEDA
- Le tappe della migrazione

## Cosa è l'AOS SEDA?

- SEDA è un **servizio opzionale aggiuntivo degli schemi SEPA DD** definito dalla comunità bancaria italiana in coerenza con quanto espressamente previsto dallo European Payment Council
- Il servizio SEDA **replica le funzionalità della procedura nazionale AEA** e consente ai beneficiari di SEPA DD di inviare e ricevere le informazioni relative all'autorizzazione all'addebito in conto attraverso un colloquio telematico con il proprio PSP d'Allineamento che a sua volta colloquia con i PSP dei pagatori → **modulo «SEDA Base»**
- Il **modulo «SEDA Avanzato»** integra le funzioni presenti nel modulo base consentendo ai beneficiari di delegare ai PSP dei Pagatori le attività di **acquisizione e conservazione del mandato**
- Il SEDA è un **servizio accessorio al SEPA DD** che ha natura meramente informativa e per questo la relativa disciplina contrattuale **non è assoggettata alla disciplina di trasparenza di cui al titolo VI del TUB**



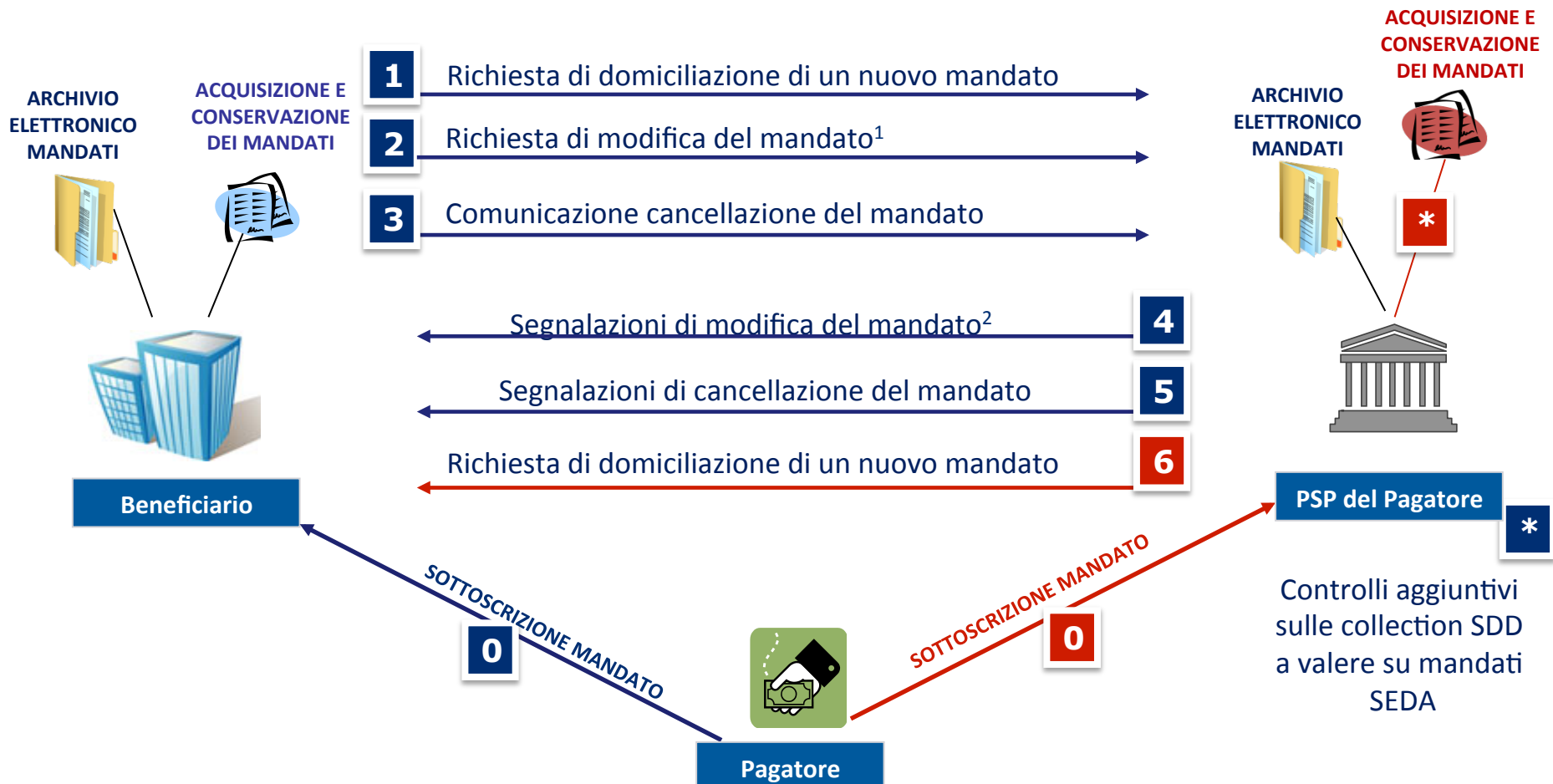
## Le funzionalità del modulo «SEDA Base»



<sup>1</sup> AT-01 "Unique Mandate Reference", AT-02 "Identifier of the Creditor", AT-03 "Name of the Creditor".

<sup>2</sup> AT-07 "The Account Number (IBAN) of the Debtor"

## Le funzionalità del modulo «SEDA Avanzato»



<sup>1</sup> AT-01 "Unique Mandate Reference", AT-02 "Identifier of the Creditor", AT-03 "Name of the Creditor".

<sup>2</sup> AT-07 "The Account Number (IBAN) of the Debtor"

## Caratteristiche del servizio

- ✓ SEDA viene gestito tramite le **medesime infrastrutture utilizzate dai PSP per gli Schemi SDD** in un regime di **interoperabilità** tra Clearing Mechanism (CM)
- ✓ SEDA rispetta le **logiche di scambio e di tramitazione previste per gli Schemi SDD** (sebbene rientri nella facoltà dei PSP avvalersi di CM e di tramiti operativi differenti di quelli eventualmente prescelti per l'adesione agli Schemi SEPA)
- ✓ La messaggistica SEDA viene scambiata in modalità trasmissiva "File transfer" ed è basata sullo **standard ISO 20022 "Payments Mandate"** (linguaggio XML)



*SEDA trova disciplina nei seguenti documenti (normativa ABI):*

- *Accordo interbancario*
- *Implementation Guidelines e Accordo interoperabilità tra CM*
- *Schema contrattuale SEDA*
- *Circolari/Lettere circolari ABI*



## Adesione al servizio



PSP

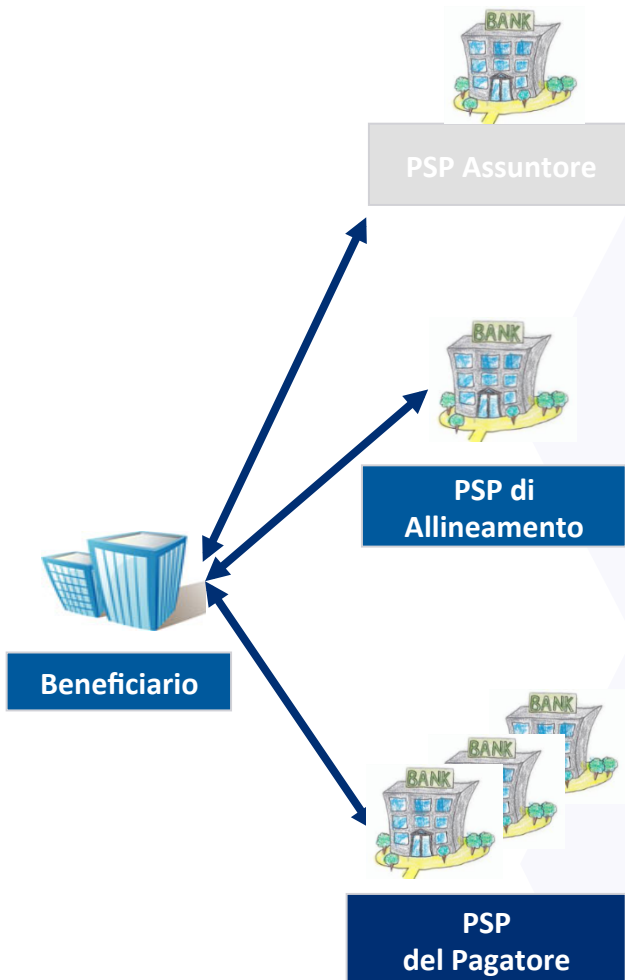
- Adesione **obbligatoria al modulo SEDA base** per i PSP associati ABI aderenti allo schema SEPA DD. Adesione **facoltativa al modulo avanzato**
- L'adesione implica l'offerta del servizio nel ruolo di PSP del pagatore (e facoltà ruolo di PSP di allineamento)
- Adesione comunicata ad ABI in qualità di gestore dell'AOS (→ **tabella pubblica aderenti** → **anagrafica aderenti «SED000»**)
- **Aggiornamento tabella/anagrafica** dei PSP aderenti su base mensile con validità + 15 gg calendario successivi



Beneficiari

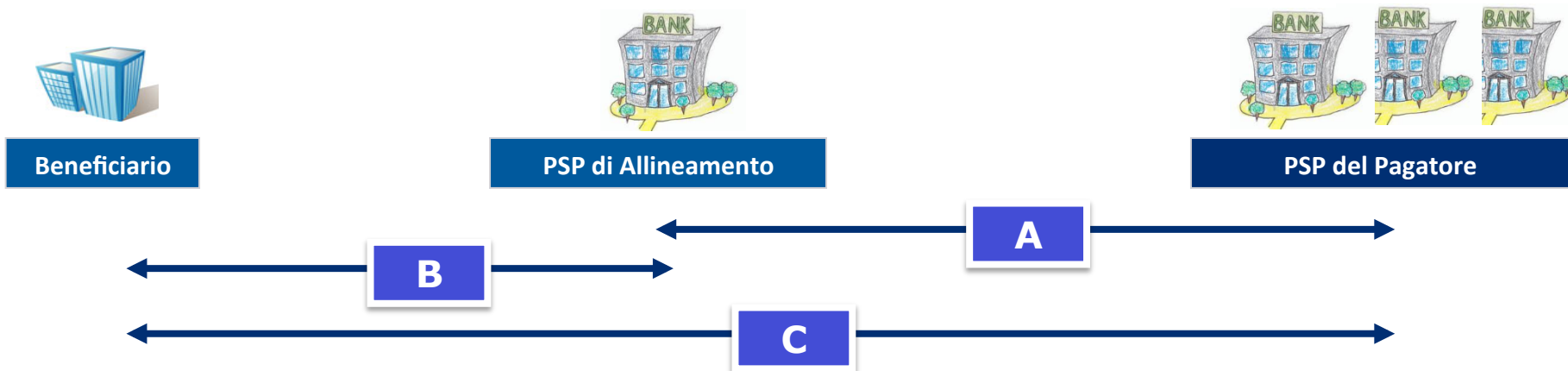
- Adesione **facoltativa** al modulo base o avanzato
- L'adesione si realizza con la **sottoscrizione di apposito contratto con il proprio PSP d'allineamento** e con il **censimento del/dei codice/i Creditor Identifier** (non necessariamente IT) nell'**anagrafica procedurale SEDA «CRI000»**
- **Informazioni necessarie in fase di censimento:** modalità di adesione ('Base' o 'Avanzata'); BIC del PSP di Allineamento; data di adesione e di eventuale recesso del PSP di Allineamento (con a fronte di recesso l'indicazione di un BIC subentrante); IBAN indicato dal Beneficiario sul quale i PSP dei Pagatori addebitano il corrispettivo SEDA

## I PSP nel servizio SEDA



- PSP che assume all'incasso le richieste di incasso SEPA. Non ha un ruolo attivo in SEDA
- **Sottoscrive il contratto di adesione** al servizio in nome e per conto proprio e in nome e per conto dei PSP dei pagatori (→ *1 solo PSP d'Allineamento – deve essere anche PSP assuntore*)
- Svolgono tutte le **attività necessarie all'adesione e all'operatività di un Beneficiario** in ambito SEDA
- **Ricevono e trasmettono per conto del Beneficiario la messaggistica SEDA** proveniente e destinata a tutti i PSP dei Pagatori presso i quali sono domiciliati i mandati SEPA
- PSP presso i quali sono **domiciliati i mandati SEPA**
- Conferiscono ai PSP d'Allineamento un **mandato con rappresentanza** per la sottoscrizione in nome e per conto dei medesimi del contratto SEDA → *Accordo interbancario*
- **Ricevono e trasmettono la messaggistica SEDA** da/per i Beneficiari e **svolgono controlli di coerenza** tra le informazioni presenti nelle richieste di addebito SEPA e quelle presenti nel mandato (modulo Base). Nel modulo 'Avanzato', **acquisiscono e conservano i mandati** sottoscritti dai Pagatori presso le proprie dipendenze

## Modello contrattuale e di remunerazione



A

**Accordo Interbancario** - I PSP (d'Allineamento e del Pagatore) erogano il servizio SEDA in conformità con quanto in esso indicato. Aderendo all'Accordo i PSP del Pagatore conferiscono il mandato con rappresentanza ai PSP d'Allineamento

B

**Schema contrattuale SEDA\*** – Il **PSP d'Allineamento** sottoscrive il contratto con il Beneficiario in nome e per conto proprio. Il corrispettivo eventualmente applicato dal PSP d'Allineamento ai Beneficiari è frutto del **libero gioco concorrenziale** e sarà direttamente contrattualizzato tra le parti.

C

**Schema contrattuale SEDA\*** – Il Beneficiario entra in rapporto contrattuale con **tutti i PSP dei Pagatori come risultano da tabella pubblica** nella quale è indicato anche il corrispettivo applicato da ciascun PSP del Pagatore

\* Schema contrattuale in corso di definizione in sede ABI

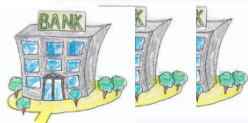
## Beneficiario e PSP del Pagatore: il corrispettivo SEDA



Beneficiario



C



PSP del  
Pagatore



Nella tabella dei PSP aderenti viene indicato il **corrispettivo** (prezzo massimo o di listino) **previsto da ciascun PSP del Pagatore** per la propria offerta del servizio SEDA **sul singolo mandato attivo nel trimestre** di riferimento.



Il prezzo può essere **diversificato dai PSP dei Pagatori in ragione del soggetto (Beneficiario o PSP del Pagatore)** presso il quale viene rilasciata e conservata l'autorizzazione all'addebito in conto sottoscritta dal Pagatore.



I **prezzi resi pubblici dai PSP sono liberamente derogabili** tramite apposita contrattazione tra il Beneficiario e il PSP del Pagatore ed è comunque nella **facoltà dei Beneficiari di non fruire** il servizio SEDA con uno o più PSP dei Pagatori fin dall'origine o successivamente in relazione ad intervenute modifiche di prezzo.



I prezzi possono essere **aggiornati su base annuale** (validità il 1° gennaio di ogni anno).

Il **corrispettivo** dovuto da ciascun Beneficiario ad un determinato PSP del Pagatore verrà **determinato e regolato su base trimestrale mediante addebito SEPA DD** con data scadenza il giorno 20 del mese successivo al trimestre di fatturazione. In via preventiva ciascun PSP del Pagatore invia al Beneficiario un **messaggio previsionale** (msg SEDA contenente informazioni relative all'addebito).

## Punti di attenzione per una corretta adozione dell'AOS SEDA (1/2)



I PSP dei Pagatori creano e gestiscono un **archivio** per i mandati riferiti ai Beneficiari (Creditor Identifier) aderenti all'AOS SEDA → *Adozione archivio dei mandati anche se non riferiti a Beneficiari aderenti a SEDA*



I PSP dei Pagatori svolgono tutte le attività previste a proprio carico dal servizio SEDA con riferimento sia alla gestione dei mandati sia degli addebiti SDD, **a partire dalla data di adesione di un Beneficiario al servizio SEDA** (e cioè dalla data di validità nell'anagrafica CRI000 di specifico Creditor Identifier)



La **cancellazione dall'anagrafica CRI000 di un codice Creditor Identifier** determina presso il PSP del Pagatore, a partire dalla data di validità del recesso, la gestione dei mandati e delle richieste di addebito SEPA riferiti a quel dato Creditor Identifier secondo le **logiche** previste dagli **Schemi SDD**



L'eventuale decisione di un Beneficiario aderente al servizio SEDA di **interrompere o attivare la gestione in SEDA di specifici propri mandati** si realizza attraverso l'invio da parte del Beneficiario medesimo di un messaggio di **"Richiesta di modifica dei dati del mandato"** nel quale si chiede la variazione dell'attributo AT-02 "The identifier of the Creditor" (utilizzando il medesimo Creditor Identifier già presente nel mandato ma variando la componente relativa al Business Code)



I PSP dei Pagatori sono tenuti a svolgere, a ricezione di un messaggio SEDA di richiesta di nuova domiciliazione ad iniziativa del Beneficiario opportune **verifiche in ordine alla sussistenza del potere di disporre gli addebiti diretti sul conto (IBAN) indicato dal sottoscrittore del mandato**





## Punti di attenzione per una corretta adozione dell'AOS SEDA (2/2)



Chiave univoca dei mandati in SEPA: AT-01 “The Unique Mandate Reference”, AT-02 “The identifier of the Creditor” **escluso il business code** e AT-20 “The identification code of the Scheme”. Per i mandati riferiti a Beneficiari aderenti SEDA il **Business Code diventa un'informazione rilevante** → controlli di coerenza sia nella gestione della messaggistica SEDA sia in fase di addebito delle collection SDD



E' necessario garantire l'**univocità dell'attributo AT-01 “The Unique Mandate Reference”** (la variazione del “Business Code” all'interno del codice Creditor Identifier non può dunque essere una soluzione per differenziare i mandati)



I PSP dei Pagatori addebitano le richieste d'incasso SDD provenienti da un Beneficiario aderente **solo se nel proprio archivio dei mandati risulta attiva una posizione contraddistinta dalla medesima chiave univoca** indicata nella “collection” SDD



I PSP dei Pagatori gestiscono le **richieste di addebito SEPA provenienti da Beneficiari aderenti all'AOS sulla base delle informazioni del mandato presenti in archivio** → *in caso di eventuale incoerenza dell'IBAN di addebito il PSP del Pagatore addebita l'IBAN del mandato presente in archivio*



Eventuali **variazioni** delle informazioni del mandato vengono segnalate dai Beneficiari aderenti **esclusivamente tramite apposita messaggistica SEDA** (no valorizzazione dell'attributo AT-24 “The Reason for Amendment of the Mandate” della richiesta di addebito SDD)\*

\*Eccezione: prima richiesta di incasso SDD a valere su una delega RID è possibile valorizzare l'attributo AT-24 “The Reason for Amendment of the Mandate” per modificare il solo codice identificativo del mandato (AT-01 “The Unique Mandate Reference”) e non invece gli attributi previsti dagli Scheme Rulebook SDD Core e B2B.



## Agenda

- La migrazione al SEPA DD
- Validità delle deleghe RID nel passaggio alla SEPA
- L'adozione dell'AOS SEDA
- Le tappe della migrazione



- **12/11/2012** → avviata procedura «Inquiry deleghe» procedura AEA
- **28/12/2012** → pubblicazione specifiche SEDA (prima release)
- **Gennaio 2013** → generati codici Creditor Identifier «proposti»
- **Entro 1/5/2013** → comunicazione variazioni contrattuali da parte dei PSP
- **Giugno 2013** → pubblicazione specifiche SEDA (seconda release)
- **1°luglio 2013** → avvio regole migrazione RID a SEPA
- **Luglio 2013** → comunicazione adesione PSP al servizio SEDA e prezzi
- **Settembre 2013** → pubblicazione tabella PSP aderenti e avvio adesioni Beneficiari
- **Entro 31/12/2013** → comunicazioni dei Beneficiari ai Pagatori
- **14 ottobre 2013** → avvio servizio SEDA

# Grazie per l'attenzione!

Barbara Pelliccione  
Ufficio Sistemi e Servizi di Pagamento  
**Associazione Bancaria Italiana**  
*Tel: +39 06 6767593*  
*b.pelliccione@abi.it*